

Ornella Discacciati è professore associato di Slavistica. È docente di Lingua russa al terzo anno del Corso di laurea triennale in "Lingue e letterature straniere moderne" (L-11) e al secondo anno sia del Corso di laurea magistrale in "Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale" (LM-38) sia del Corso di laurea magistrale in "Lingue e letterature europee e panamericane" (LM-37). È inoltre docente di Filologia slava (L-11). È coordinatore degli scambi Erasmus per il settore di Slavistica.

È membro del collegio di dottorato in Studi germanici e slavi presso l'Università degli studi "Sapienza". È responsabile e coordinatrice per la parte italiana di un progetto di ricerca internazionale sulla provincia russa con l'Accademia delle scienze filiale di Mosca.

Ha conseguito nel 1991 la Laurea con Lode in Lingue e Letterature straniere presso l'Università degli Studi di Pavia, ha studiato a Mosca con una borsa di studio per il perfezionamento all'estero, tornata in Italia ha proseguito la sua formazione specializzandosi a Milano con un Dottorato di ricerca in Slavistica e conseguendo il titolo nel 1998; successivamente ha vinto il concorso di post-dottorato all'Università di Roma "La Sapienza" e nel 2001 una borsa di studio *Fullbright Post-doctoral Research* alla Stanford University. Dopo l'esperienza statunitense ha preso servizio all'Università degli Studi della Tuscia come ricercatrice di Lingua e Letteratura russa e contemporaneamente ha insegnato Filologia slava presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Trento (2002- 2006).

Dal 2015 è stata Professore associato di Lingua e Letteratura russa presso il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) dell'Università degli Studi della Tuscia, dove nell'a.a 2017-2018 è stata Presidente del corso di studi L11.

Nell'ambito del *Lifelong Learning Programme. Staff Mobility for Teaching Assignment Erasmus* 2008-2009 ha vinto una Borsa di studio presso l'Università di Riga. Nel 2018 ha vinto una Borsa di ricerca presso il *Jordan Center for the Advanced Study of Russia* della New York University.

È membro dell' AIS (Associazione Italiana Slavisti) e della ACLA (American Comparative Literature Association) e dell'ASEEES (Association for Slavic, East European and Eurasian Studies).

Rappresenta l'Associazione Italiana Slavisti nel CISPELS (Coordinamento Intersocietario per la Storia del Pensiero Linguistico e Semiotico) con il quale ha collaborato alla *Summer School del pensiero linguistico e semiotico* tenutasi a Stresa nel 2017 e nel 2019.

Si occupa di traduzione e interpretazione dei testi letterari della letteratura russa novecentesca. Rientrano in questo ambito le ricostruzioni filologiche di singole opere letterarie, gli studi, in parte condotti negli archivi, dedicati a personalità del XX secolo quali Bunin (Adelphi, in corso di stampa) Charms, Gladkov, Zoščenko (Bulzoni Editore e Oscar Mondadori, in corso di stampa), Solženicyn (Einaudi) e Platonov (Adelphi, Einaudi). Per la nuova edizione di *Čevengur* ha ricevuto il premio 2015 *Russia-Italia attraverso i secoli* della Fondazione El'cyn e del Ministero della cultura della Federazione Russa.

Nel 2018 è stata insignita dal Ministero italiano per i Beni culturali e il Turismo del *Premio Straordinario alla carriera per la traduzione e la diffusione della cultura russa in Italia*.